

Daniel Zampieri e Giacomo Altoè (Lamborghini Huracan) si aggiudicano al Mugello il Campionato Italiano Gran Turismo 2018



<http://motorsportmag.it/2018/daniel-zampieri-e-giacomo-altoe-lamborghini-huracan-si-aggiudicano-al-mugello-il-campionato-italiano-gran-turismo-2018>

I portacolori dell'Antonelli Motorsport hanno concluso l'ultima gara della stagione alle spalle dei vincitori Baruch-Treluyer (Audi R8 LMS) e davanti a Postiglione-Basz (Lamborghini Huracan) e nella classifica generale GT3 precedono di 5 punti Stefano Gai e Bar Baruch.

Sono Daniel Zampieri e Giacomo Altoè i nuovi campioni italiani della classe GT3 del Campionato Italiano Gran Turismo 2018. Il titolo è stato assegnato al Mugello ai portacolori dell'Antonelli

Motorsport al termine dell'ultima gara della stagione, disputata sotto la pioggia, grazie al secondo gradino del podio ottenuto alle spalle dei vincitori Baruch-Treluyer (Audi R8 LMS-Audi Sport Italia) e davanti a Postiglione-Basz (Lamborghini Huracan-Imperiale Racing).

In classifica generale Zampieri e Altoè a quota 159 hanno preceduto di appena 5 punti Stefano Gai (Ferrari 488) e Bar Baruch, ma il pilota milanese guadagna la terza posizione grazie ai migliori risultati.

Nelle altre classi, assegnati ieri i titoli italiani, la seconda gara del programma toscano è stata una bella passerella per Pietro Perolini (Lamborghini Huracan-Antonelli Motorsport) primo della Super GT Cup e Davide Di Benedetto, in coppia con Vincenzo Sauto (Porsche 991-Island Motorsport/Duell), secondo nella GT Cup alle spalle dei compagni di squadra Merendino-Lazarevic.

Gara-2: Un titolo ampiamente meritato quello vinto da Daniel Zampieri e Giacomo Altoè, arrivato al termine di una stagione che li ha visti alternarsi al comando della classifica GT3 con la Ferrari di Stefano Gai. L'ultima gara della stagione è stata un trionfo per i portacolori dell'Antonelli Motorsport, costruito nelle prove ufficiali con la doppia pole position e maturato nel corso di una gara difficile a causa della pista bagnata. Sangue freddo da parte dell'appena 18enne Altoè nel primo stint, condotto sempre al comando, e maturità agonistica nella seconda parte di gara da parte di un attento Zampieri che non ha opposto resistenza ad un eccezionale Benoit Treluyer. Il pilota francese è stato il protagonista del successo Audi, il quarto della stagione, con un secondo stint da grande campione, in rimonta dopo una prima parte di gara comunque ottima da parte del giovane pilota israeliano, Bar Baruch, sempre in terza posizione. Con i venti punti conquistati, Baruch raggiunge in classifica generale in terza posizione Stefano Gai, ma il pilota Ferrari si posiziona davanti grazie ai migliori secondi posti.

Una giornata, tuttavia, da dimenticare quella del portacolori della Scuderia Baldini 27. In coppia con Giancarlo Fisichella, Gai, leader della classifica dopo la bella vittoria di sabato, non è andato oltre il settimo posto finale, penalizzato da una 488 non in perfette condizioni sulla pista bagnata. Un'occasione persa per il pilota milanese che si aggiunge a quella identica dello scorso anno, ma che lo premia per la grande professionalità dimostrata in pista.

Lamborghini sugli scudi, dunque, grazie anche al terzo gradino del podio di Postiglione-Basz davanti ai compagni di squadra dell'Imperiale Racing, Giammaria-Bortolotti e Liang-Mapelli, con un ottimo primo stint del giovane polacco Basz, bravo a coprire la cavalcata solitaria di Altoè al comando della gara.

Un'altra Huracan, quella di Veglia-Spinelli (Antonelli Motorsport) ha concluso in sesta posizione precedendo la BMW M6 GT3 di Comandini-Koebolt (BMW Team Italia) e la Huracan Super Trofeo del neo campione italiano Pietro Perolini, primo della Super GT Cup davanti ai compagni di squadra dell'Antonelli Motorsport, Sartori-Di Fant.

Noni assoluti e primi della GT Cup si sono classificati Merendino-Lazarevic (Porsche 991), passati a condurre dopo l'uscita sulla sabbia per un problema ai freni di Eugenio Pisani (Porsche 997-Siliprandi Racing), al comando sin dal via. Sotto alla bandiera a scacchi i portacolori dell'Island Motorsport/Duell hanno preceduto i compagni di squadra Davide Di Benedetto, neo campione italiano GT Cup, e Vincenzo Sauto, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti La Mazza-Nicolosi (Porsche 991-Ebimotors).

Completano la classifica dell'ultima gara della stagione Piccioli-De Castro (Lamborghini Huracan-

Ebimotors), primi della classifica GT3 AM.

LF

